

Giorgetti alla Elmec Informatica: "Vinceremo la sfida con coraggio, innovazione e regole certe dallo Stato"

Date : 1 Ottobre 2021

«Abbiamo bisogno di chi osa sfidare il futuro e sappia mettersi in gioco». Il **ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti** ha fatto visita all'innovativo **Data Center di Elmec Informatica** a Brunello. Un luogo all'avanguardia fatto di innovazione e sviluppo che è stato occasione per il ministro per raccontare **le politiche guida del nuovo Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**.

«Siamo in un mondo globale con una competizione globale e dobbiamo essere bravi altrimenti gli altri vanno avanti e noi rimaniamo indietro», **ha spiegato Giorgetti** durante la visita all'azienda accompagnato dal **presidente Rinaldo Ballerio** e dal candidato sindaco di centrodestra a Varese **Matteo Bianchi**.

«Per competere servono imprenditori e aziende che riescano a tenere il passo - ha proseguito Giorgetti -. Questo è il caso della Elmec, un'azienda italiana che ha fatto una scelta di essere anche molto radicata sul territorio. Questi imprenditori e i giovani che vi lavorano hanno accettato la competizione globale e devono avere l'aiuto dello Stato. Ma quale aiuto? Qui entra in gioco il PNRR, un piano che deve avere una linea guida: **lo Stato non deve sostituirsi all'imprenditore perché non è capace di farlo**. È la dinamica delle imprese che costruisce sviluppo e crescita. Lo stato deve costruire regole chiare e certe e investimenti fruttuosi. La norma deve essere la certezza per definizione e invece noi spesso scontiamo il fatto che molte norme non lo siano».

Per Giorgetti questa è una fase spartiacque: «Come ha detto anche Draghi in questo momento storico che ha sconvolto equilibri geopolitici internazionale, abbiamo tanti rischi ma anche tante opportunità. Questo momento può diventare disastroso per l'Italia oppure un momento di opportunità. Sta a noi: servono imprenditori, coraggio, rischio, investimenti. Se questo avverrà allora avremo vinto la partita della "next generation". Ma deve essere chiaro che non si può star fermi, il processo continua e innovazione, ricerca e investimenti non devono mai fermarsi un attimo».

?